

Aversa

Maggioranza dilaniata sul bilancio la giunta rischia

Torna una scadenza (l'approvazione degli equilibri di bilancio), senza il cui adempimento avanza lo spettro dello scioglimento del Consiglio, e tornano le fibrillazioni nella maggioranza guidata dal sindaco Alfonso Golia che, ad agosto, ha visto approvare il bilancio di previsione con appena 10 voti a favore.

Fattore a pag. 27



Bilancio, la maggioranza in subbuglio

► Il sindaco Golia sempre più isolato dai suoi fedelissimi Santulli (Pd): discuteremo sui fatti, niente ideologie
► Incontro con i capigruppo e assessori per ricucire lo strappo Romano (M5s): scioglimento? Non è decisione solo nostra

AVERSA

Livia Fattore

Voci di dentro, scomodando Eduardo, nella coalizione di centrosinistra aversana, dove la maggioranza funge anche, in buona parte, da opposizione. Torna una scadenza, senza il cui adempimento, avanza lo spettro dello scioglimento del consiglio comunale e tornano le fibrillazioni nella maggioranza di centrodestra guidata dal sindaco Pd, Alfonso Golia che, ad agosto scorso, ha visto approvare il bilancio di previsione con appena 10 voti a favore.

I DISSIDENTI

Sono ben sei, infatti, i consiglieri della maggioranza che dissentono sul modo di amministrare la città. L'appuntamento, questa volta, è con l'approvazione

degli equilibri di bilancio che dovrà avvenire entro il 30 novembre, ossia lunedì. La seduta è prevista in prima convocazione per sabato mattina, in seconda in quella di lunedì. «A breve ha dichiarato in proposito dall'opposizione Gianluca Golia - si voterà l'equilibrio di bilancio e, come oramai consuetudine, la maggioranza appare sempre più fibrillante. I dissidi interni tra chi vorrebbe più operatività e chi, invece, continua ad avere tempi d'azione lenti, sono sempre più evidenti». «Non c'è - ha continuato il quasi omonimo del sindaco Alfonso Golia - comunione d'intenti e la città ne paga le conseguenze ma, basterà un post sui social con l'esaltazione per una cosa di ordinaria amministrazione a far perdere di vista la realtà. Dal

canto mio, lo scetticismo che manifestai nella seduta del 17 agosto scorso, continuerò a rimarcarlo».

SANTULLI

Dall'interno della maggioranza parla il capogruppo Dem Paolo Santulli, di fatto, il leader dei dissidenti: «A breve si voterà il riequilibrio di bilancio. Al momento non abbiamo avuto mo-



Peso: 21-1%, 27-34%

do di vedere gli atti. Siamo sicuri, però, che dopo tutti approfondimenti fatti anche in aula, durante l'approvazione del bilancio di previsione, le corrette osservazioni saranno recepite. Le problematiche sono sempre le stesse: residui attivi e canoni idrici. Dobbiamo tutti avere gli occhi aperti e collaborare ad evitare sviste. La Corte dei conti, non perdona. Siamo convinti che l'assessore al bilancio abbia rivalutato tutte le problematiche rappresentate». «Insomma - conclude l'ex parlamentare - si riaprono le danze, senza prevaricazioni ideologiche, ma nei fatti».

IL SINDACO

Il sindaco preferisce non continuare ad alimentare polemiche e, richiesto di un parere sulla situazione in vista della seduta di civico consesso, afferma: «Non mi piace rincorrere le voci anche perché tutta la maggioranza è impegnata in processi di condivisione dell'azione amministrativa. Il confronto serve a migliorare l'azione amministrativa. Ieri sera (l'altro ieri per chi legge, ndr) c'è stato un incontro con capigruppo e assessori per pianificare iniziative di soste-

gno al commercio e alle famiglie in difficoltà. Lavoriamo sodo senza dar peso al chiacchiericcio». Ancora dall'opposizione il M5S ha convocato gli attivisti per esprimere la propria posizione in merito al prossimo consiglio comunale. «Assumerli la responsabilità di contribuire allo scioglimento anticipato di questa amministrazione - ha dichiarato il pentastellato Roberto Romano - è un atto che deve coinvolgere tutti i nostri iscritti e elettori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Michele Pisano dalle pagine de Il Mattino - che le commissarie al governo del Comune di Orta di Atella, non dovendo rispondere all'elettorato, non sono tenute a fornire spiegazioni sul loro operato ai cittadini. Ma il particolare momento storico che stiamo vivendo, considerata anche la difficile situazione che molti ortesi stanno affrontando, occorrono delle risposte urgenti su alcuni provvedimenti legati alla sopravvivenza di tante famiglie della nostra cittadina, con particolare riferimento a quelle che hanno una persona diversamente abile nel nucleo familiare. Provvedimenti legati al trasporto disabili, ai bonus fit-

ti e ai bonus disabili non riscossi (che presto dovrebbe trovare soluzione, ndr)». Pisano aveva rivolto un accorato appello alla triade prefettizia composta da Francesca Giovanna Buccino, Rosa Maria Falasca e Lucia Guerrieri.

«In più di un'occasione nelle scorse settimane, facendo appello al senso istituzionale e all'umanità che dovrebbe caratterizzare chi rappresenta il più importante organo periferico del Governo sul territorio, abbiamo chiesto di incontrare la triade commissariale. Non possono essere i cittadini (e i cittadini diversamente abili) a pagare gli errori della classe politica. I genitori dei disabili sono decisi a far sentire la propria voce per le inadempienze dell'ente: una vera e propria ingiustizia che lede la dignità dei loro figli e delle famiglie stesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 21-1%, 27-34%